



**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LE MARCHE**  
**Ancona**

**Determina S.G. N°22/2022**

**OGGETTO:** Anno 2022. Fornitura dei servizi postali per corrispondenza affrancata - CIG **Z1E392D3FD**.  
**Provvedimenti.**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Dr.ssa Emanuela Gentilezza

**Vista** la legge 27 aprile 1982, n. 186, recante “*Ordinamento della giurisdizione amministrativa del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei tribunali amministrativi regionali*”;

**Visto** il d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante “*Codice dell’amministrazione digitale*”;

**Visto** l’articolo 1, commi 449-450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria per il 2007);

**Vista** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*” e succ. modificazioni ed integrazioni;

**Vista** il D.L. 52/2012 conv. dalla legge n. 94/2012 recante “*Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica*” e in particolare l’art. 7, comma 2, che ha introdotto l’obbligo per le amministrazioni pubbliche di cui all’art. 1 del D.Lgs. n. 165/2001 di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

**Visto** l’art. 1, comma 1, del D.L. 95/2012 conv. dalla legge 7 agosto 2012, n.135, che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione all’art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, nonché dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla Consip S.p.a.;

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio di Stato 6 febbraio 2012, recante “*Regolamento per l’esercizio dell’autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa*”, come modificato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 46 del 12 settembre 2012 e n. 225 del 10 novembre 2020;

**Vista** la Legge 6 novembre 2012 n.190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;

**Vista** la nota del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa 29.02.2016, prot. N°0003803, recante “*Novità introdotte con la legge 208/2015 in tema di acquisizione di beni e servizi*” con cui sono state diramate le disposizioni in ordine alla gestione di forniture e servizi diretti a garantire la funzionalità della Struttura Amministrativa;

**Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante “*Codice dei contratti pubblici*” e s. m. i. e la legge 14 giugno 2019, n. 55 di conversione del D.L. n. 32/2019, denominato “*Sblocca Cantieri*” ed in particolare, l’art. 32, comma 2, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, il quale dispone «*Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*»;

**Vista** la Direttiva del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa N°3 del 19 giugno 2017 recante “Direttiva per l’acquisizione di beni, servizi e lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria (art. 36 d.Lgs. 50/2016 come modificato dall’art.25 del D.Lgs. 19 aprile 2017, n.56)”;

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio di Stato 22 dicembre 2020, n. 251 recante “*Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia Amministrativa*” ed in particolare l’art. 30 recante “Funzioni dei dirigenti con incarico di seconda fascia”, ove al comma 1 lett. e) viene assegnata la funzione di gestione del personale, e delle risorse finanziarie e strumentali;

**Vista** la legge 11 settembre 2020, n. 120, di “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2010, n. 76, recante Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale” ed in particolare il Titolo I;

**Vista** la legge 29 luglio 2021, n. 108, di “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

**Viste** le Linee Guida ANAC n. 3, recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”, aggiornate al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56;

**Viste** le Linee Guida ANAC n. 4, recanti “*Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*” aggiornate al d.lgs.n. 56/2017, con delibera del Consiglio n. 206/2018 e al d.l. 32/2019 convertito in legge 55/2019 con delibera del Consiglio n.636 del 10 luglio 2019;

**Vista** la legge 30 dicembre 2021 n. 234, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*”;

**Visto** il Codice di comportamento per il personale degli Uffici della Giustizia Amministrativa adottato con D.P.C.S. n. 111 del 17 marzo 2021;

**Visto** il DPCS n. 181 del 6 aprile 2022 con il quale è stato adottato il Piano della Performance della struttura amministrativa della Giustizia Amministrativa” per il triennio 2022-2024;

**Visto** il Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giustizia Amministrativa per il triennio 2022 – 2024, adottato con decreto n. 202 del 19 aprile 2022 dal Presidente del Consiglio di Stato;

**Visto** l’art. 29, comma 1, del D.Lgs. 18/4/2016 n. 50, in base al quale: “*Tutti gli atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture, nonché alle procedure per l’affidamento e l’esecuzione di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni, compresi quelli tra enti nell’ambito del settore pubblico di cui all’articolo 5, alla composizione della commissione giudicatrice e ai curricula dei suoi componenti, ove non considerati riservati ai sensi dell’articolo 53 ovvero secretati ai sensi dell’articolo 162, devono essere pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione “Amministrazione trasparente” con l’applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. Gli atti di cui al presente comma recano, prima dell’instestazione o in calce, la data di pubblicazione sul profilo del committente. Fatti salvi gli atti a cui si applica l’articolo 73, comma 5, i termini cui sono collegati gli effetti giuridici della pubblicazione decorrono dalla pubblicazione sul profilo del committente”;*

**Vista** la circolare del Segretario Delegato per i TT.AA.RR. del 18.10.2019 prot.n°16361, con la quale è stato comunicato che a decorrere dal 1° gennaio 2020 le spese postali per l’affrancatura della corrispondenza non saranno più liquidate dall’Amministrazione centrale e che gli oneri graveranno sul piano gestionale di ciascuna sede, per cui ogni TAR dovrà attivare le procedure necessarie per l’affidamento di tali servizi;

**Dato atto** che in data 31 dicembre 2022 andrà a scadere il contratto informatico-T.D. N°1094373 stipulato in data 11.12.2019, prot.N°2886, CIG ZCD2A6CDBA, generato dal sistema MEPA, con la Società **POSTE ITALIANE S.P.A.**, Viale Europa 190 – 00144 Roma, C.F. 97103880585 - P.I. 01114601006, per la fornitura dei servizi di spedizione corrispondenza (da 0 a 2 kg) e pacchi (da 0 a 20 kg) con modalità di affrancatura mediante “conto di credito”, per la durata di n.36 mesi con decorrenza dal 01.01.2020, al costo triennale di € 1.500,00,

operazioni esenti da IVA ex art. 10, comma 1, punto 16) del DPR 633/1972, ai patti di cui alle Condizioni generali allegate al contratto predisposte da questo Tribunale ed alle Condizioni Generali consultabile sul sito [www.poste.it](http://www.poste.it) (rinnovo solo su richiesta espressa da parte del T.A.R., listino delle tariffe dei Servizi Postali Universali vigenti, maggiorate del 15% sulla base di quanto disposto dall'art. 48 del D.P.R. n. 655/1982 e dal D.M. 21 giugno 1990, fatturazione mensile posticipata e pagamento entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura);

**Considerato** che è stato attivato il conto di credito n. **30084729-002** intestato al Tribunale Amministrativo Regionale per le Marche per la spedizione della corrispondenza tramite “bolgetta” presso l'Ufficio postale “Ancona 3 – Banchina da Chio”;

**Dato atto** che il punto 3 delle Condizioni Generali allegato al suddetto contratto prevede che *“Il rapporto contrattuale avrà la durata di N^36 mesi con decorrenza dal 01.01.2020 e potrà essere rinnovato solo su richiesta espressa da parte del T.A.R. agli stessi patti e condizioni”*;

**Considerato** che il RUP ha rappresentato l'esigenza di procedere al rinnovo triennale della fornitura dei servizi postali con la soc. POSTE ITALIANE S.p.a., al fine di garantire il regolare svolgimento dell'attività istituzionale di questo Tribunale, in ragione della specificità del servizio, nonché della modalità semplificata di affrancatura e della massima funzionalità stante la vicinanza dell'Ufficio postale alla sede del TAR;

**Accertato** che non sono attive convenzioni Consip con caratteristiche dei prodotti e servizi corrispondenti al fabbisogno;

**Evidenziato** che la spesa per il periodo di rinnovo considerato, può essere quantificata nella misura complessiva di € 1.500,00, comprensivo di ogni onere e spesa, la cui previsione di spesa annuale per i servizi in oggetto è stata inserita in sede di programmazione del Fabbisogno triennale 2022/2024 e 2023/2025 sul pertinente capitolo n. 2293 “Spese postali e telegrafiche”;

**Ritenuto**, pertanto, di avviare la procedura di rinnovo dei servizi di spedizione in conto di credito con la società Poste Italiane Spa per ulteriori n. 36 (trentasei) mesi, con decorrenza 01.01.2023, agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto in essere, mediante lo strumento della Trattativa diretta (T.D.) sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA);

**Precisato** che la spesa da sostenere è funzionale al buon andamento della struttura e proporzionale allo scopo dell'acquisto;

**Preso atto** che, per la stipula del contratto, non si ritiene necessario acquisire la preventiva autorizzazione alla spesa da parte del competente Ufficio centrale, giusta nota del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa prot.n.10426 del 10.07.2019;

**Visto** il DPCS n. 310 del 13 dicembre 2019 recante “Piano per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche” che prevede di includere nello stato di previsione della spesa relativa a tutte le procedure di gara con importo superiore ad € 1.000,00 la quota incentivante del 2% ai sensi dell'art. 113 del d.lgs. 50/2016;

**Visto** il Decreto n^142/2022, con il quale è stato preso atto che il programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2023-2024 e il programma triennale dei lavori pubblici 2023-2025 non sono stati elaborati per le motivazioni nello stesso indicate e, nel contempo, è stato individuato il RUP per le procedure di acquisizione di beni e servizi;

**Preso atto** che ciascuna stazione appaltante, dal 1° ottobre 2020, dovrà fare riferimento per tutte le procedure di acquisizione di lavori, beni e servizi indette, all'Albo per la funzione tecnica e l'innovazione, previsto dall'art. 5 del Piano per la ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche, avvalendosi del personale in servizio presso la stessa stazione appaltante, iscritto nelle varie sezioni dell'Albo;

**Dato atto** che nel suddetto Albo risulta iscritta, con decorrenza dal 01.01.2022, con la funzione di RUP, la dott.ssa Raffaelli Maria Agnese con profilo professionale di “Funzionario”;

**Vista** la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi resa dalla dott.ssa Raffaelli Maria Agnese, in conformità a quanto previsto dagli artt. 42 e 80, comma 5, lett. d), del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 nonché dall'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241;

**Considerato** altresì che non sussistono cause di incompatibilità e/o di conflitto di interesse del firmatario del presente atto;

**Visto** il decreto n. 51 del 12.09.2022 con cui questo Ufficio è designato al trattamento dei dati personali, recante l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 29 del regolamento (UE) 2016/679;

**Acquisito** il Codice Identificativo Gara (CIG) n<sup>^</sup>Z1E392D3FD;

### **D E T E R M I N A**

1)- di prendere atto che il contratto informatico-T.D. N<sup>^</sup>1094373 stipulato in data 11.12.2019 - prot. N<sup>^</sup>2886, CIG ZCD2A6CDBA, generato dal sistema MEPA, stipulato tra questo Tribunale e la Società **POSTE ITALIANE S.P.A.**, Viale Europa 190 – 00144 Roma, C.F. 97103880585 - P.I. 01114601006, per la fornitura dei servizi di spedizione corrispondenza e pacchi con modalità di affrancatura mediante “conto di credito”, andrà a scadere il 31 dicembre 2022;

2)- di prendere atto che il punto 3 delle Condizioni Generali allegato al suddetto contratto prevede che: *“Il rapporto contrattuale avrà la durata di N<sup>^</sup>36 mesi con decorrenza dal 01.01.2020 e potrà essere rinnovato solo su richiesta espressa da parte del T.A.R. agli stessi patti e condizioni”*;

3)- di procedere al rinnovo del servizio di spedizione della corrispondenza e pacchi per ulteriori n. 36 (trentasei) mesi, **dal 01.01.2023 al 31.12.2025**, con la società Poste Italiane S.p.a., agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto in scadenza, per le motivazioni indicate in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale anche se materialmente non riportate;

4) di disporre, ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D.Lgs. N<sup>^</sup>50/2016, l'avvio della procedura ad evidenza pubblica per l'acquisizione dei servizi in oggetto con il ricorso dello strumento telematico della trattativa diretta (T.D.) del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

5)- di dare atto che la spesa riconducibile troverà imputazione al Cap. 2293 “*Spese postali e telegrafiche*” dello Stato di previsione della spesa del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali;

6)- di nominare, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 31 del Codice, Responsabile Unico del Procedimento e direttore dell'esecuzione la **dott.ssa Raffaelli Maria Agnese**, iscritta all'Albo per la funzione tecnica e l'Innovazione della Giustizia Amministrativa, istituito con Direttiva del Segretario Generale della G.A. prot. n. 6927 del 2 aprile 2020, a cui sono affidati gli adempimenti di cui al citato articolo 31;

7)- di confermare il decreto n.08/2022 del 18.01.2022, con il quale è stata individuata la sig.ra Muzzi Stefania per le attività di consegna e di ritiro della corrispondenza presso l'Ufficio Postale di Ancona - Banchina di Chio mediante l'utilizzo del conto di credito n. 30084729-002, nonché agli adempimenti collegati al servizio di monitoraggio della spesa in collaborazione con l'Ufficio Bilancio;

8)- di prendere atto la spesa da sostenere per il citato servizio è così articolato:

<b>Servizio</b>	<b>IMPORTO</b>
Servizi postali di spedizione corrispondenza e pacchi con modalità di affrancatura mediante “conto di credito”	€ 1.500,00
IVA esente ex art.10, comma 1 punto 16) del DPR 633/72	€ 0,00
Accantonamento incentivo per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti (rinnovo contratto senza indagine di mercato)	€ 0,00

9)- di dare atto che non si procederà all'accantonamento della somma relativa alla quota incentivante del 2% da

destinare alle funzioni tecniche svolte dai dipendenti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.113 del D.Lgs.n.50/2016, come dal Piano per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche adottato con decreto n.310 del 13.12.2019 dal Presidente del Consiglio di Stato;

**10)-** di disporre, per le comunicazioni tra l'Amministrazione appaltante e l'operatore economico, l'utilizzo della posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 52, del D.lgs 18/4/2016 n. 50 a cura del RUP;

**11)-** di disporre la notifica del presente atto alle unità lavorative individuate e per conoscenza all'Ufficio Bilancio.

Il presente atto sarà pubblicato sul sito istituzionale della Giustizia Amministrativa - sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'art. 29, comma 1, D.lgs 50/2016.

Ancona, lì 19 dicembre 2022

*IL SEGRETARIO GENERALE*